

L'INTERVENTO

## Fragilità del territorio Flai **Cgil** chiede un confronto in Regione

BELLUNO

Fare leva su prevenzione e manutenzione, messa in sicurezza «della messa in sicurezza del territorio boschivo attraverso il corretto utilizzo della nostra risorsa forestale». Poi cultura del territorio, un confronto con la Regione del Veneto su come declinare a livello regionale la Strategia Forestale Nazionale emanata nel febbraio scorso. È quel che chiede la Flai **Cgil** regionale alla luce degli incendi che stan-

no devastando il Veneto: Bellunese (con il Longaronese densamente popolato) Vicentino, Veronese, Trevigiano.

Sebastiano Grosselle e la Flai regionale aprono una riflessione approfondita circa lo stato di gestione e utilizzo del patrimonio boschivo regionale: «Senza voler sostenere un semplicistico rapporto di causa-effetto tra gli incendi e lo stato di scarsa manutenzione delle superfici boscate di ampie zone della nostra Regione», individuano delle cri-

**Sebastiano Grosselle**

riticità per sviluppare strategie. «Siamo convinti che la leva sulla quale agire in modo efficace sia quella della prevenzione, della manutenzione e della messa in sicurezza del territorio boschivo attra-

verso il corretto utilizzo della nostra risorsa forestale». Flai riconosce l'impegno della Regione nel settore forestale, con la strutturazione e qualificazione di Veneto agricoltura, «dobbiamo però rilevare come i numeri generali di personale impiegato in questo comparto e le dotazioni tecnologiche a disposizione sono ancora al di sotto delle reali necessità che il territorio manifesta». Flai invita a rafforzare l'impegno con manutenzione del bosco, rafforzando l'economia legata ai prodotti boschivi che aumenterebbe i presidi sul territorio, a scapito dello spopolamento: per questo Flai auspica un confronto con la Regione sulla strategia forestale nazionale ma anche misure concrete. Infine la cultura: miglioramento della fruizione del territorio. —